1869

N° 92

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Sabato 3 Aprile

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4944 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto del prefetto della provincia di Trapani dell'11 agosto dello scorso anno, in ordine alla linea daziaria di Castelvetrano;

Visto il reclamo a Noi inoltrato contro il detto decreto da quella Giunta municipale il 29 ottobre, in conformità della deliberazione del Consiglio comunale, presa in seduta del 18 stesso mese;

Visto l'altro reclamo a Noi elevato il 1° novembre successivo da parecchi abitanti di quel comune contro lo stesso decreto;

Vista la legge 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 231 dell'allegato *A*, ed all'articolo 9, numero 4, dell'allegato *D*;

Visti gli articoli 11 e 128 del regolamento sui dazi di consumo, approvato con Nostro decreto del 25 novembre 1866, n. 3351;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro delle finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Il reclamo del comune di Castelvetrano, come pure quello di parecchi abitanti di quel luogo, in ordine alla linea daziaria, è respinto, ed è invece confermato il decreto emanato intorno alla medesima dal prefetto della provincia in data dell'11 agosto dello scorso anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 marzo 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray Digny.

Il numero MMCVII (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione adottata dagli azionisti della Cassa di risparmio di Massa Lombarda nell'adunanza generale del 1° settembre 1868;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Derogandosi agli articoli 27 e 34 del suo regolamento, il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Massa Lombarda avrà la facoltà di variare, a seconda delle contingenze del mercato, i frutti così attivi come passivi, rendendo però avvisato il pubblico di ogni cambiamento un mese avanti di metterlo in pratica, e colla condizione che l'interesse da corrispondersi sui risparmi non scenda mai sotto al 4 per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 7 febbraio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Ciccone.

S. M. sulla proposta del ministro della marina ha fatte le seguenti disposizioni:

In udienza delli 11 marzo 1869

De Angelis Antonio, sottocommissario di 1ª classe nel corpo di commissariato della marina militare, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a sua domanda.

In udienza delli 15 marzo 1869:

Gnasso Angelo, sottocommissario di 2ª classe nel corpo suddetto, nominato quartiermastro di marina del 2° dipartimento marittimo;

Mililotti Luigi, aiutante contabile di 1ª classe, id. nominato contabile di 2ª classe.

Con Reale decreto 17 marzo 1869 Leandro Sanna, applicato di 2ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, venne revocato dall'impiego.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio Sua Maestà in udienza del 21 marzo u. s. si è degnata nominare aiutante di 3ª classe nel corpo Reale delle miniere il signor Lascala Giovanni Battista da Caltanissetta.

Per decreto Reale del 17 febbraio p. p. furono fatte le seguenti promozioni nel personale di sanità marittima:

Sasserno Ercole, commissario di 2ª classe, promosso alla 1ª classe;

Buonaccorsi Tommaso, commissario di 3ª cl., promosso alla 2ª;

Sardi Guglielmo, sottocommissario di 1ª cl., promosso a commissario di 3ª classe;

Cheirasco cav. dott. Enrico, sottocommissario di 2ª classe, promosso alla 1ª;

Pini Cesare, sottocommissario di 3ª classe, promosso alla 2ª;

Galleppini Gallo, sottocommissario aggiunto di 1ª classe, promosso a sottocommissario di 3ª;

Orecchio Gius., sottocommissario aggiunto di 2ª classe, promosso alla 1ª.

E per decreto Reale del 24 febbraio p. p.:

Paradisi Carlo, sottocommissario aggiunto di 2ª classe, promosso alla 1ª.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 1° corrente furono aperti gli uffici telegrafici sottoindicati al servizio del Governo e dei privati, con orario di giorno limitato:

A Borgosesia (provincia di Novara);
A Miglionico (provincia di Potenza);
A San Severino (provincia di Macerata).

Firenze, 2 aprile 1869.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

In adempimento di quanto prescrive l'articolo 63 della legge del 30 ottobre 1859 e l'articolo 93 del regolamento approvato col Regio decreto del 31 gennaio 1864, n° 1674, si rende pubblicamente noto che il tribunale civile sedente in Lecco ha pronunciata la seguente sentenza nella causa sommaria promossa dal Pubblico Ministero contro Tubi Graziano di Lecco:

« Considerato in fatto che il signor Graziano Tubi ottenne dal Ministero di agricoltura, industria e commercio un attestato di privativa industriale per la fabbricazione di armoniche portatili pel periodo di anni sei, decorribili dal giorno 30 settembre 1865;

« Considerato che il concessionario sig. Tubi non ha versata la tassa annuale da esso dovuta;

« Considerato in diritto che pel disposto dell'articolo 84 n° 1 del regolamento per l'esecuzione della legge sulle privative industriali approvato col Regio decreto del 31 gennaio 1864, n° 1674, qualunque attestato di privativa cessa di essere valido, se anche per una sola volta non viene eseguito il pagamento della tassa annuale;

« Visto in quanto alle spese il disposto dell'articolo 370 Codice di procedura civile, ed in quanto alla domandata esecuzione provvisoria l'articolo 363 n° 1 dello stesso Codice;

« Il Tribunale

« Dichiarata la contumacia del convenuto Graziano Tubi,

« Giudica:

« 1° Avere l'attestato di privativa n° 65, vol. 4, concesso al signor Graziano Tubi per l'invenzione di armoniche portatili, cessato di essere valido;

« 2° Essere la presente sentenza esecutiva non ostante opposizione od appello senza cauzione. »

La suestesa sentenza venne a norma di legge trascritta sull'apposito registro esistente presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Firenze addì 30 marzo 1869.

Il Direttore Capo della 4ª Divisione
A. G. Marsili.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con privata scrittura del dì 10 aprile 1868, registrata a Torino il 22 stesso mese ed anno, previo pagamento di lire 144 80, come da ricevuta Strambio, il signor Federico Edoardo Hoffmann, concessionario dell'attestato di privativa industriale in data del 9 aprile 1864, vol. 5, num. 21, per un trovato che ha per titolo: *Systeme de fourneaux sans fin ou annullaires à action continue*, della durata di anni sei, successivamente prolungato per altri anni nove, ha ceduto e trasferito ai signori Cerrano Costantino e figlio, nati a Pontestura e dimoranti a Casale Monferrato, i diritti risultanti dalla detta privativa per la cottura della calce di Casale.

Tali diritti però s'intendono limitati ai circondari di Casale Monferrato, Vercelli, Asti, Alessandria e Lomellina.

L'atto di trasferimento venne ricevuto dalla sottoprefettura di Casale Monferrato il 6 marzo 1869 e registrato al vol. 1, num. 3.

Firenze, addì 30 marzo 1869.

Il Direttore capo della 4ª divisione
A. G. Marsili.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Seconda pubblicazione).

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza n° 1691, in data 18 maggio 1865, rappresentante un deposito della rendita di L. 50, fatto da Perino Agostino fu Bartolomeo, domiciliato in Torino, per cauzione verso l'Intendenza militare, 1° dipartimento, dell'appalto dei lavori da eseguirsi in Borgo Dora di riduzione della vecchia caserma ad altri usi militari.

Torino lì 23 febbraio 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
Ceresole.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
Galletti.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente al prescritto dell'articolo 181 del vigente regolamento approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica che dovendosi dalla Cassa dei depositi e prestiti di Napoli addivenire alla alienazione a favore delle finanze dello Stato del deposito sottodescritto in esecuzione di decreto del Ministero della marina in data 28 dicembre 1868 resta diffidato chiunque possa avervi interesse che un mese dopo la presente pubblicazione sarà provveduto come di ragione e resterà di nissun valore la polizza corrispondente.

Deposito di una cartella al portatore della rendita annua di lire 50, fatto da Sonetti Luigi fu Pasquale a titolo di cauzione verso il Ministero della marina per lo appalto della provvista di due macchine utensili a spianatoie da lui assunto con contratto 4 febbraio 1868, rappresentato dalla polizza n° 1083, in data 26 febbraio 1868, emessa dalla Cassa dei depositi e prestiti di Napoli.

Torino, 1° aprile 1869.

Il Direttore capo di Divisione
Ceresole.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
Galletti.

Avanzamenti della Galleria nel traforo delle Alpi.

INDICAZIONI	Sud	Nord	Totale
Lunghezza totale della galleria da scavarsi, metri	. . . .	. . . .	12220 »
Avanzamenti ottenutisi in piccola sezione dal 16 al 31 marzo 1869 . . »	41 80	26 95	
Galleria già scavata in piccola e grande sezione al 15 marzo 1869 . . »	5514 70	3939 »	
Totale della galleria scavata il 1° aprile 1869 »	5556 50	3965 95	9522 45
Rimangono a scavarsi metri	. . . .	. . . .	2697·55

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Morning Post:*

Parlammo, alcuni giorni or sono, della probabile accoglienza che il *bill* della Chiesa d'Irlanda riceverebbe nella Camera dei Lords. Concesso che il Comitato della Camera Bassa non farà tali modificazioni al *bill* da costringere il governo ad abbandonarlo, può dirsi che il suo destino ora dipende dalla volontà dei Pari.

Sul principio della sessione quasi tutti credevano che per quanto quella legge sfuggisse tutti i pericoli nella Camera dei Comuni, sarebbe stata respinta nella Camera dei Lords, e questo concetto calmò i timori di coloro che bramavano ardentemente di vedere mantenuto lo stato attuale delle cose, e nello stesso tempo giovò a impedire che adoperassero ogni lor possa per allontanare la imminente catastrofe. E infatti si mantennero tranquilli e aspettarono pazienti lo svolgimento di un fatto che eglino credevano avrebbe deluse le speranze dei loro nemici. E questo fu particolarmente il caso in Irlanda. La sicurezza accarezzata lungamente non si turba facilmente per i segni della vicina tempesta, e il partito della Chiesa in Irlanda, benchè si adoperasse, nelle ultime elezioni, a mandare al Parlamento uomini che rappresentassero le sue opinioni, quando fu manifesto il risultato delle elezioni, non volle credere che una istituzione tanto amata, e, secondo il suo concetto, tanto indispensabile per la felicità dell'Irlanda, fosse sull'orlo della ruina.

E in conseguenza di ciò, dopo le elezioni, i fautori della Chiesa d'Irlanda se ne sono stati quasi tranquilli; scarsa l'agitazione, pochi i comizi per protestare contro il minacciato mutamento.

Ma dopo la riunione del Parlamento un fatto è avvenuto che li ha scossi dalla loro apatia.

È stato proposto un provvedimento il quale, benchè miri di abbattere la Chiesa irlandese, spogliarla dei suoi pingui beneficii, staccarla dallo Stato, nondimeno è accettato dalla grande maggioranza dell'assemblea, ed è stato letto per la seconda volta nella Camera dei Comuni con tal maggioranza sulla quale i più fiduciosi ministeriali non avrebbero contato.

E, di più, la Camera dei Comuni ha manifestata tanto decisamente la sua opinione sulla necessità di abolire e togliere la dotazione alla Chiesa d'Irlanda, che vi è ragione di credere che la Camera dei Lords non si opporrà alla manifesta volontà della nazione.

In poche parole la probabilità che la Chiesa irlandese riceva il suo ultimo colpo nella sessione attuale è tanto aumentata che per alcuni è reputata cosa certa.

L'effetto prodotto in Irlanda è singolare. Gli ecclesiastici, accortisi ora del pericolo che li minaccia, hanno incominciato quella che in linguaggio politico chiamasi agitazione, la quale ha delle curiose caratteristiche. Dimenticando, pare, quella lealtà della quale si sono sempre vantati, e senza por mente all'obbligo che i buoni cittadini hanno di rispettare le leggi, alcuni di essi sono andati tant'oltre fino a dire che se il *bill* passasse farebbero resistenza alla sua esecuzione e l'unione legislativa tra l'Irlanda e l'Inghilterra sarebbe rotta. Ora è noto che quando O'Connell suscitò in Irlanda il celebre movimento per respingere l'Unione, i suoi fautori erano quasi tutti suoi correligionari, e nessuno avversò più energicamente il ristabilimento di un Parlamento protestante in Irlanda quanto il partito protestante estremo.

E ora sono i protestanti *par excellence* che si dichiarano favorevoli nel caso che il *bill* passi a cooperare coi loro tradizionali nemici i cattolici romani, nel domandare la rottura completa dell'atto di unione.

Francia. — Leggesi nella *Patrie:*

Parecchi giornali tedeschi annunciano che, in seguito ai negoziati seguiti a Berlino, è stato stabilito uno schema di contratto per l'esercizio della *Gran-Centrale* da parte d'una Compagnia prussiana.

Lettere da Bruselle, del 30 marzo, ci mettono in grado di dare ragguagli precisissimi su quest'affare, di cui s'è più volte discorso.

La Compagnia della *Gran-Centrale* belga, rete che stende i suoi tronchi sino nel cuore stesso del paese, e che unisce tra loro, per Warres, Ottignies, Lovanio, le provincie del Brabante, di Namur, di Limborgo e d'Anversa.

La più importante delle linee di questa rete è quella che va da Anversa ad Aquisgrana, città degli Stati prussiani. Si comprende l'importanza

APPENDICE

RASSEGNA DRAMMATICA

Anche per quest'anno il teatro drammatico ripone le sue vesti smaglianti, e si adagia in un fecondo riposo. Gli autori, non più spregiati e derisi come al tempo dei primi sforzi, raccolte le vele e tirata la somma delle vittorie e delle sconfitte, si rinchiudono nel silenzio e chieggono alla fantasia nuove e giocondo creazioni. Li rivedremo fra sette o otto mesi, ricchi del tesoro delle fatte esperienze, educati sempre di più alla viva e ferace scuola del mondo, naviganti arditi alla ricerca di quell'ideale dell'arte che ci manca ancora in Italia. E nel rivederli nutriamo speranza che ci appariranno ancora migliori, e così d'anno in anno, di tentativo in tentativo, assisteremo allo splendido risorgimento del teatro italiano.

Per parecchio tempo è stato di moda, in fatto d'arte drammatica, un disperato scetticismo. Come se Goldoni ed Alfieri non attestassero abbastanza delle felici attitudini dell'ingegno italiano, s'era messa in voga la massima che l'Italia non potesse essere terreno appropriato ad un'arte, la quale ha raggiunto presso alcune nazioni straniere il massimo grado dello splendore. Noi siamo gente (dicevasi) in cui la fantasia sovrabbonda, noi siamo il popolo artistico per eccellenza: ma le sventure civili, il servaggio per tanti secoli prolungato, la divisione della patria comune in piccoli Stati ci hanno tolta la possibilità di una vita in comune, e hanno chiuso l'adito al poeta flagellatore dei vizi. La commedia fra noi si aggirerà sempre in troppo angusti confini, perchè il pittore della società toscana si faccia intender dai napoletani, il lombardo riesca a piacere fra i piemontesi, il romano trovi benigna accoglienza nelle altre provincie. Se risorgesse l'Italia e diventasse una sola nazione, oh allora chi sa! noi siamo anche la terra dei miracoli, e col risorgimento della patria c'è caso di veder sorgere anche il teatro.

Oggi l'Italia è: ma gli scettici non si sono dati per vinti, e negano con la medesima disinvoltura con la quale negavano quindici anni fa. Che cosa è per loro questo agitarsi degli spiriti che si affaticano alla ricerca del bello? È un inutile spreco di forze che fa sprecare gl'ingegni, i quali potrebbero in altra guisa giovare alle lettere. A sentirle, coteste Cassandre del malo augurio, un teatro in Italia è cosa impossibile, e accumulate pure gli esempi i quali provano il contrario, essi vi risponderanno che sono prove manchevoli.

Fortunatamente il pubblico non la pensa così. Una commedia nuova d'autore italiano è per molte migliaia di persone un avvenimento lieto: se ne discute e se ne commenta il titolo innanzi la recita, tutti fanno ressa per assistere alla prima rappresentazione, e il pubblico delle altre città aspetta con impazienza il resoconto dei giornali. Una volta gli autori potevano ringraziare la propria stella se riuscivano a fare accettare un lavoro senza rimetterci nulla di tasca; oggi invece i capocomici promettono e pagano somme non indecorose, si adattano anche alle prescrizioni della legge sulla proprietà letteraria. Nè cotesto sarà tutto amore per l'arte, nè desiderio disinteressato di vederla risorgere: ma i capocomici sanno, che la traduzione per venti lire d'un dramma o d'una commedia francese dà loro minori guadagni d'una commedia italiana, che costi un migliaio di lire. La cassetta è tuttora il termometro degli artisti drammatici, ma la genia dei Medebach è finita, e il pubblico detta esso con un po' di tirannia la legge.

Il teatro in Italia oramai c'è. Veterani illustri combattono valorosamente in sulla breccia, nè per ferite che riportino si sdanno e si scoraggiano. Una schiera di giovani ingegni li segue, li sorpassa talora, e porta tutti gli anni una pietra all'edifizio. A poco a poco una tradizione drammatica s'è venuta formando, e se pare a taluni ch'ella proceda incerta, indeterminata, constatiamo intanto ch'essa la c'è. Come di coloro i quali chiamati a stampare un'orma durabile in una data arte, in una data scienza, o in un dato ramo di letteratura, li vediamo agitarsi irrequieti, irosi, impazienti, fintantochè non abbiano imbroccato la vera via; come di costoro, così succede oggi del teatro drammatico in Italia. Ciaschedun autore procede per una via sua propria, ma vi procedono tutti, diremmo, senza avere chiara conoscenza del fine a cui mirano. Somigliano al viaggiatore il quale cammini e cammini, ma non sappia precisamente quali nuovi orizzonti gli si presenteranno in fondo al paese ch'egli attraversa. Generosi pensieri, nobili aspirazioni, problemi sociali, scopi civili, la serietà del fine a cui si arrivi con la giocondezza dei mezzi, tutto questo bolle e ferve un po' arruffato nella mente dei nostri autori. Sentono l'alitare dei tempi nuovi, gioiscono nello spettacolo della gioventù che ringagliardisce le membra alla risorta nazione, inneggiano anche pur flagellandone i vizi alla redenzione civile e morale del popolo, e col popolo partecipano i palpiti, le speranze, le trepidazioni. Ma camminano alla ventura desiosi di correre, bramosi di cose nuove, innamorati di un tipo che idoleggiano, ma che nella loro mente non prese ancora forme rilevate e scolpite. — Cotesto adunque, secondo noi, manca negli autori italiani: che circoscrivano in un determinato campo le loro idee; che diano contorni precisi a ciò che crea l'immaginazione; che la commedia intima e domestica sia tale in tutte le sue parti; che la commedia sociale abbia le proporzioni che deve avere. Fin qui s'è confuso un genere con l'altro, d'onde è nato che nessun genere speciale sembri attagliarsi all'ingegno nostro. E n'è derivato pure quest'altro guaio, che la commedia non ha saputo spogliarsi di un resto di pedanteria, e in molti casi non ci offre l'immagine viva e parlante dei tempi nei quali viviamo. S'ha un bel dire, a modo d'esempio, che Paolo Ferrari ha notomizzato arditamente coll'acuto coltello molte piaghe nostre; ma spogliate alcune sue commedie degli splendori abbaglianti della forma, tolti via gli *effetti* puramente teatrali in cui egli è maestro per la conoscenza che ha della scena, apparisce chiaro il convenzionalismo e il manierato. Applaudisca pure la parte più contentabile del pubblico, ma nessuno saprà dimostrare che il *Duello* e gli *Uomini Serii*, pur toccando due delle nostre piaghe, mettano al nudo e descrivano davvero i tempi in cui c'è toccato di vivere, la società della quale facciamo parte. Ora è questo appunto che manca agli autori italiani, o a molti di loro. I *Mariti* e la *Fragilità* di Achille Torelli non sono solamente due buone commedie, ma due tentativi ben riusciti per avviare il teatro sul cammino che ha da percorrere, su quel cammino dove tutti noi, a poco per volta, ci dovremo riconoscere, con le nostre passioni, i nostri affetti, le nostre storture, le nostre speranze. E ci s'arriverà non v'ha dubbio, perocchè l'alba serena e sgombra di nuvole è indizio sicuro di una bella giornata.

Ultimo a chiudere il ciclo drammatico di quest'anno a Firenze è stato Paulo Fambri, ingegnere, soldato, rappresentante al Parlamento, scrittore di cose militari, iniziatore d'una giurisprudenza sul duello, autore drammatico, duellista anche, quando proprio vegga di non potersene fare a meno. C'è nel Fambri qualche cosa che ricorda gli artisti d'altri tempi, i quali alla soverchiante attività dello spirito non trovavano mai un campo dove le potessero spendere tutta. Se Paolo Fambri fosse altrettanto millantatore quanto è valente in molte discipline, lo vorremmo paragonare per la varietà dell'ingegno a Benvenuto Cellini, il quale riusciva in tutto, vittorioso così nel pugilato come nell'arte, artista altrettanto egregio quanto immaginoso ed eletto scrittore. Ma appunto per codesta sovrabbondanza di materie in cui si diletta il Fambri, la critica non può toccare delle sue cose minori con la severità che adoprerebbe verso gli altri. Tiene in conto l'ingegno, deve lodare lo scopo: e se accade che questo appaja pressochè intera-

del suo tracciato, tanto sotto l'aspetto dell'esercizio, quanto sotto l'aspetto politico.

La Compagnia della Gran-Centrale belga ha ricevuto, dicesi, parecchie proposte, l'ultima delle quali le sarebbe stata fatta in nome d'una Compagnia prussiana potente. Queste proposte, esaminate con cura, sinora non sono state accolte. Si assicura che la Compagnia prussiana si occupa di riorganizzarsi su nuove basi, e che poscia farà nuove pratiche.

Noi ignoriamo se questo fatto è esatto, ma ci si afferma che, per ragioni di prudenza facili a comprendere, la Compagnia della Gran-Centrale belga è decisa di persistere nella sua prima risoluzione.

Non è senza interesse l'aggiungere che il presidente del Consiglio di amministrazione della Gran-Centrale belga è uno dei membri più considerevoli del partito cattolico ed uno dei principali capi della destra al Senato.

AUSTRIA. — La *Gazzetta militare* di Vienna, a proposito della soppressione del Comando in capo e della creazione di un Ispettorato generale dell'esercito, dice:

Non si saprebbe negare che dopo che il feld maresciallo bar. de Kuhn è ministro della guerra, il sistema militare è più fermo di altra volta e che si progredisce rapidamente sulla via della rigenerazione dell'esercito.

Non crediamo ingannarci affermando che nel corso dell'anno passato non si avverarono divergenze di sorta fra i capi dell'esercito, o che se pure qualche divergenza si è prodotta essa non ha durato.

Malgrado ciò, potrebbe agevolmente accadere a motivo della posizione eguale del ministro della guerra e del comandante dell'esercito che si manifestassero delle opposizioni di principii e che poi si rendessero necessari dei compromessi. Tale infatti è il sentimento generale delle popolazioni. È adunque per soddisfare un voto delle popolazioni stesse che l'arciduca Alberto domandò di venire dispensato dalla carica di comandante dell'esercito e che l'Imperatore ha aderito a questa domanda.

Il comando dell'esercito ha cessato di esistere ed il nuovo ispettore generale dell'esercito non ha da occuparsi che della sorveglianza e della istruzione delle truppe dal punto di vista della tattica.

SVEZIA. — Si legge nella corrispondenza di Stocolma 24 marzo:

Il Comitato della costituzione ha data la sua approvazione alla proposta reale concernente un nuovo atto di riunione fra la Svezia e la Norvegia da conchiudersi conforme alla proposta elaborata dal Comitato d'unione del 1867. Il Comitato della costituzione chiede che questo atto sia considerato come una legge fondamentale.

TURCHIA. — Scrivono da Costantinopoli 27 marzo all'*Osservatore Triestino*:

Stando al *Lev. Her.*, la nuova legge sulla nazionalità ottomana non incontrò molto favore presso le legazioni estere. Dicesi che parecchie sue disposizioni abbiano dato motivo ad alcune obbiezioni presentate alla Porta, e che il provvedimento in discorso sia da considerarsi soltanto in via d'iniziamento se prima non avviene un accordo preciso e generale intorno a queste.

— È formalmente smentita la notizia d'un giornale di Belgrado, che il governo serbico abbia domandato il richiamo del governatore della Bosnia.

— Si accerta che il governo ottomano ha intenzione di rimandare alle proprie case i militari appartenenti alla classe della riserva.

— Avendo il patriarca greco ricusato l'invito del Papa di assistere al prossimo Concilio ecumenico, S. S. si rivolse direttamente ai vescovi della Chiesa orientale. Più di 70 lettere d'invito per questi vescovi furono già ricevute da monsignor Meletios, già vescovo greco di Drama, ed ora convertito al cattolicismo, affinchè le rimetta ai prelati anzidetti. Si ritiene, del resto, che nessuno dei vescovi agirà in modo diverso dal patriarca, il cui contegno fu approvato dal clero e dal laicato greco della Turchia.

— L'*Impartial* ha ricevute da Rodi 19 marzo le seguenti informazioni circa gli ultimi avvenimenti di cui furono teatro le Sporadi:

Ahmet pascià, visitate Halkos e Cassos, dove stabilì nuove leggi organiche, come aveva fatto a Simi, si trasferì a Calimno. Quivi incontrò forte opposizione per parte degli abitanti. Una violenta burrasca l'obbligò a lasciar l'ancoraggio di Calimno colla propria divisione navale, ma, miglioratosi il tempo, il governator generale ricomparve davanti all'isola recalcitrante e intimò di nuovo a quegli abitanti di uniformarsi agli ordini della Porta, di cui egli era apportatore. Gli isolani non si lasciarono intimorire, e per dar prova della loro risolutezza di non sottomettersi alle nuove condizioni abbandonarono in massa la città, dopo aver ricusato vettovaglie alla flotta, e si trasferirono in un villaggio posto sulle alture, sempre decisi a lasciar il paese anzichè assoggettarsi agli ordini d'Ahmet pascià. Allora il governatore fece sbarcare 350 soldati ed una cinquantina di *Zaptiè*, essendo risoluto ad eseguire persino colla forza gli ordini del proprio governo. Egli fece inoltre imprigionare tre o quattro primati dell'isola, perchè si ha ragione di credere che la resistenza sia promossa da loro.

Calimno è ora totalmente bloccata, e non può entrarvi, nè uscirne nulla: se questo stato di cose continua per alcuni giorni, ciò basterà per indurre gli abitanti alla sommissione. Pare che le dogane siano definitivamente attivate nelle Sporadi, giacchè nessuna merce può più uscire da Rodi per tutte quelle destinazioni se non è accompagnata da un certificato; il che non avveniva sinora. Halki e Cassos si sono arrese pacificamente; in grazia di che rimasero esenti da uno sbarco di truppe.

GRECIA. — Da Atene 27 marzo scrivono al citato *Oss. triestino*:

A motivo del tempo burrascoso dei giorni scorsi il piroscafo da guerra ottomano che conduceva in Atene l'ambasciatore turco Photiades Bey fu costretto a poggiare nel porto di Laurion presso il capo Colonne; calmatosi il vento, riprese il viaggio, e lunedì scorso il signor Photiades arrivò in Atene colla sua famiglia e con tutto il personale della Legazione; il governo ellenico gli diede dal Pireo in Atene una scorta d'onore. Il giorno appresso l'inviato ottomano ebbe una lunga conferenza col ministro degli esteri. Il re non potrà riceverlo questa settimana in udienza, ricorrendo la settimana santa dei protestanti; la settimana ventura però il signor Photiades consegnerà a S. M. le lettere di conferma e riprenderà il suo posto di decano del corpo diplomatico.

Sabato scorso il nuovo inviato spagnuolo ebbe l'onore di presentare a S. M. le sue credenziali. Ad una breve allocuzione francese dell'inviato il re rispose alcune parole.

La Corte si recherà fra quindici giorni a Corfù, ove rimarrà durante l'estate. Il re nel mese di giugno farà ritorno nella capitale, ove aprirà in persona la nuova Camera, che per quell'epoca sarà convocata.

Il signor Rangabè, che accettò, come sapete, il posto d'ambasciatore greco a Costantinopoli, abbandonerà il 7 del prossimo aprile la capitale francese per recarsi al suo nuovo posto. Dirigente della Legazione ellenica a Parigi rimane provvisoriamente il signor Rock, primo segretario.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

S. M. ha conferito il gran cordone dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro al tenente maresciallo Moëring, e la croce di ufficiale dello stesso Ordine al conte Hennemberg capitano di stato maggiore nell'esercito austriaco, ciambellano di S. M. l'Imperatore *ed aiutante di campo del tenente maresciallo Moëring.*

S. M. incaricò inoltre l'inviato austriaco di recare in suo nome le decorazioni di ufficiale e di cavaliere nello stesso Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro ai due ufficiali dell'esercito austriaco che durante il soggiorno di S. E. il generale Morozzo a Trieste furono destinati presso il medesimo come aiutanti di campo.

— Il tenente maresciallo Moëring recavasi ieri l'altro a visitare le scuderie Reali; in questa circostanza S. M. gli fece dono di una bellissima cavalla di razza inglese.

— Il tenente maresciallo Moëring, che S. M. l'Imperatore d'Austria volle incaricare di complimentare in suo nome S. M. il Re nostro, conta fra i più distinti generali dell'armata austriaca, ed ebbe già parecchie volte importanti missioni, sì militari che politiche. Nel 1866 aveva il comando generale di tutte le provincie venete, e presentemente tiene il governo col titolo di *Dirigente l'I. R. luogotenenza* della città di Trieste e del litorale triestino. Colle qualità personali e l'alta posizione dell'illustre generale, concorse pure nella scelta di lui per la speciale missione presso S. M. il Re la circostanza che la M. S. già conosceva il predetto generale quando per la prima volta recavasi a Venezia.

— Oggi S. E. il presidente del Consiglio dei ministri dà, in nome di S. M., al tenente maresciallo Moëring un gran pranzo militare al quale sono convitati i gradi di Corte, gli aiutanti di campo di S. M. e parecchi generali dell'esercito nostro.

— Ieri sera (2 aprile) il Consiglio comunale di Firenze ha stanziato lire 10,000 per celebrare il centenario di Machiavelli, che cade il 3 maggio p. v. Il commendatore Peruzzi ff. da sindaco disse che d'accordo colla Commissione, presieduta dal conte Terenzio Mamiani, la quale si era presentata a lui, e che aveva tolto sopra di sè di fare quella festa, proponeva lire 10,000, a condizione che 5,000 almeno fossero destinate in premio a chi scrivesse la miglior vita di Machiavelli.

— Le ultime notizie d'Orano, del Marocco e delle coste di Spagna danno dolorosi dettagli sui danni fatti dagli uragani che dominano nel bacino ovest del Mediterraneo: lo stretto di Gibilterra è diventato innavigabile; l'alto mare, sbattuto dalle persistenti tempeste del sud-ovest, fa impeto negli stretti passaggi in una maniera spaventosa; e le onde mostruose dell'Oceano, accavallate in questo imbuto, dopo d'essere tronche dalle due estremità sulle alte coste dei due continenti, incontransi colle correnti e controcorrenti dello stretto da metterlo in uno stato di orribile sconvolgimento. Questo generale scatenamento degli elementi, mentre che violente e continue raffiche mugghiano nello spazio, attira infine trombe marine, che si cozzano da ogni parte in forma di valanghe d'acqua salata.

Il mare agitato sembra imbizzarito e turbinoso e minacciante ad ogni istante di inghiottire le navi che girano a fior d'acqua senza potere nè avanzare nè retrocedere. Si direbbe che una potente attrazione sottomarina le trascini nella voragine e le renda insensibili alla forza di propulsione.

I bastimenti a vapore a grande velocità rimangono completamente paralizzati colle loro ruote e coi loro elici, che funzionano nel vuoto in mezzo a dei flutti di schiuma che non presentano più nessuna forza di resistenza e di coesione. (*France*)

— Una corrispondenza da Malaga all'*Iberia* reca i seguenti particolari intorno all'incendio del teatro di quella città:

A un'ora del mattino le campane diedero il segnale del fuoco scoppiato nel teatro della Libertad.

Quantunque fossero pronti i soccorsi, tutto fu inutile, giacchè il disastro si estese colla velocità del fulmine in tutte le parti e in tutti i punti dell'edificio, convertito intieramente in fiamme, e presentante un terribile spettacolo, come di un vulcano che illuminava splendidamente tutta la città. Il crollamento del tetto soffocò, se così può dirsi, il gran braciere formato dai palchi, corridoi, decorazioni e da tutto il mobilio che conteneva l'edificio; è certo che per molti giorni il fuoco rimarrà sotto le rovine, carbonizzando tutto quanto rimase sepolto.

Alle undici del mattino crollò la facciata principale, non rimanendo in piedi, all'ora che scriviamo, che pochi pilastri e archi, che senza dubbio saranno travolti presto nelle rovine.

Nessuna disgrazia si ha a deplorare. L'edificio non era assicurato; le autorità e la popolazione gareggiarono nel prestarsi perchè il fuoco non si comunicasse a tutto il vicino quartiere.

— Scrivono all'*Echo del Nord* da Valenciennes:

Una di quelle terribili catastrofi che di tanto in tanto fanno pagare a sì caro prezzo i suoi progressi all'industria umana, ieri mattina gettò la costernazione in una località che si trova quasi alle nostre porte. Il *grisou* (gaz idrogeno carbonato) fece esplosione in fondo alle gallerie della miniera di Herin, ove lavoravano molti minatori, e, come a Denain, colpì molte vittime.

Quando avvenne l'esplosione più che 200 minatori erano intenti al lavoro; 21 fra essi furono colpiti; 3 rimasero morti sul colpo, 2 riportarono ferite gravissime, ed in quanto agli altri 16 riportarono ferite che si spera non ne debbano mettere in pericolo la vita.

Il sottoprefetto, il procuratore imperiale ed il commissario centrale si recarono immediatamente ad Herin; visitarono i feriti, e consolarono e soccorsero come poterono le famiglie delle vittime.

Le buone disposizioni dei lavori interni della cava, l'intelligenza con la quale furono diretti i lavori di salvataggio attenuarono d'assai le tristi conseguenze di quella dolorosa catastrofe, cui sulle prime la voce pubblica diè grandissime proporzioni.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA
DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.
Programma di Premi di fondazione **Alberti.**

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. BUONAZIA.

ULTIME NOTIZIE

Nell'occasione del 20° anniversario del regno di S. M. il Re inviarono indirizzi di reverenti e devote felicitazioni:

La Deputazione provinciale e il municipio di Reggio nell'Emilia, i municipii di Rubiera, Scandiano, Castellarano, Viano, Quattro Castella, Bibbiano, Vezzano, Albinea, Cavriago, Montecchio, Bagnolo in Piano, Castelnovo di Sotto, Gallatico, Novellara, Correggio, San Martino in Rio.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 2.

La *Presse* annunzia che la Porta e la Persia si sono poste definitivamente d'accordo di nominare una Commissione mista la quale proceda ad una rettificazione della frontiera. È quindi cessato il pericolo di un conflitto fra queste due potenze.

Washington, 1.

Il Comitato per gli affari esteri della Camera dei rappresentanti ha proposto di riconoscere l'indipendenza dell'isola di Cuba.

Il Senato della Colombia ha respinto il trattato concernente il Canale di Darien.

Vienna, 2.

La *Presse* afferma che l'ambasciata italiana a Londra venne offerta al marchese Pepoli, il quale però ha mostrato desiderio di rimanere ministro di S. M. il Re d'Italia presso la Corte di Vienna.

Parigi, 2.

Chiusura della Borsa.

	1	2
Rendita francese 3 %	70 15	70 30
Id. italiana 5 %	55 30	55 65
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete . .	471 —	472 —
Obbligazioni	228 —	228 25
Ferrovie romane	53 —	53 25
Obbligazioni	140 —	139 75
Ferrovie *Vittorio Emanuele* .	50 —	49 —
Obbligazioni ferr. merid. . . .	166 —	165 50
Cambio sull'Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese . .	272 —	271 —
Obblig. della Regia Tabacchi .	417 —	418 —
Azioni id. id. . .	621 —	616 —

Vienna, 2.

Cambio su Londra	127 25	127 80

Londra, 2.

Consolidati inglesi	93 —	92 7/8

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 2 aprile 1869, ore 1 pom.

Il tempo si mantiene sempre variabilissimo, tanto in Italia quanto nel resto d'Europa.

In alcune delle nostre stazioni il barometro si è abbassato ed in altre alzato senza alcuna regolarità.

L'Adriatico è calmo e il Mediterraneo è mosso.

La neve e la pioggia cadute mantengono lo stato meteorologico tuttora incostante ed anormale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 2 aprile 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 76,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 750,0	mm 751,2	mm 752,0
Termometro centigrado	11,0	12,0	8,0
Umidità relativa . .	55,0	80,0	80,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	pioggia ad inter.	sereno e nuvoli
Vento { direzione . . / forza	SE debole	NO debole	NO debole

Temperatura massima . . . . + 14,0
Temperatura minima . . . . + 4,5
Minima nella notte del 3 aprile 1869 . + 4,5
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 3,4

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 31 marzo 1869 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

mente raggiunto, non può sofisticar troppo sulla scelta dei mezzi.

Nel *Matrimonio Civile*, ultima commedia del Fambri, l'autore ha voluto dimostrare la necessità che quel matrimonio, una volta statuito dalla legge, si faccia come la legge comanda, e lo ha dimostrato con efficacia, mettendo in vista i pericoli che l'incuria, il pregiudizio, l'ignoranza superstiziosa di alcuni padri possono creare nelle famiglie. Ingegno più comico che drammatico, più goldoniano che alla Ferrari, il Fambri ha immaginato tutto un intreccio di eventi architettati per burla, sicchè il riso e l'allegria possono senza paura signoreggiar la commedia, perocchè gli spettatori sanno che da quella burla comicamente apparecchiata non deve nascere l'infelicità di nessuno. Il Fambri ha trovato una forma nuova di contrasti drammatici nell'opposta natura dei due vecchi padri degli sposi: antichi compagni di Università e di giovanili trascorsi, ma rivoluzionario e libero pensatore l'uno, conservatore e cattolico l'altro. Sono i due perni sui quali la commedia si aggira: e se ai mantenuti caratteri corrispondesse sempre, come nel primo atto, la regolare successione delle scene, il teatro italiano avrebbe oggi una bella commedia di più. Il *Matrimonio Civile* si risente del difetto della propria nascita, perocchè il Fambri l'ha cavato di pianta in pochi giorni da un suo racconto inedito col medesimo titolo: e nasce forse di costì che la commedia in alcuni punti slabbra e si dilunga dallo scopo.

Il pubblico del teatro delle Logge le fece buon viso: perchè il pubblico perdona ogni cosa quando lo rallegrate con la vivezza del dialogo, e gli mettete sotto gli occhi il lato comico di una situazione drammatica. Molti hanno detto che d'una faccenda così solenne com'è il matrimonio voluto dal codice civile, non v'ha da discorrere con quella leggerezza che è nella commedia del Fambri: ma costoro per avventura dimenticano che l'essenza della commedia consiste appunto nel ridicolo, e che il ridicolo non può camminar di conserva con le teoriche legali, buone a mettersi tutto al più in un trattato sul matrimonio secondo la nuova legge. Raggiunge il Fambri lo scopo di mettere in guardia le famiglie contro i bricconi incettatori di ricche doti, e di sferzare gli ostinati i quali si incaponiscono a negare i nuovi tempi? A noi pare di sì: dunque basta, e non chiederemo più di quel che sa darci all'arguto compatriotta di Carlo Goldoni.

Il teatro francese dette negli ultimi giorni della defunta quaresima un abbraccio di fratellanza al teatro italiano, con esempio affatto nuovo. I due principali attori della Compagnia Meynadier rappresentarono una commedia in un atto del barone De-Renzis, applaudito e simpatico autore di proverbi italiani. Il proverbio sceneggiato è di creazione francese; e voglia perdonarcelo l'Accademia della Crusca, è forse il componimento drammatico a cui più della nostra s'attaglia la lingua francese, maestra nelle eleganti svenevolezze, ricca di quelle mezze tinte che fanno meglio spiccare un amoroso e appassionato concetto. Comunque sia, chi ha sentito con tanta bravura rappresentare dalla signora Desclée e dal signor Bondois *La lettre de Bellérophon* del De-Renzis, deve concludere che cotesta commedia voltata in italiano non otterrebbe la metà del successo, che pure ebbe pieno ed incontrastato sulle scene del teatro Niccolini. È un lavoro delicato, gentile, affettuoso: è una leggerissima trama ordita con fili di seta, che messa di contro al sole scintilla vaghissimamente in una successione di bene assortiti colori: è un nonnulla come intreccio drammatico, ma ti accarezza l'udito come una melodia che canti d'amore in una ridente vallata, sotto un cielo purissimo, fra il mormorar dei ruscelli e lo stormir delle fronde agitate dalla brezza di primavera. Il De-Renzis ha veramente l'indole tagliata apposta per cotesto genere di componimenti: l'atmosfera stessa nella quale egli vive deve aiutarlo a immaginare e comporre graziosi quadretti di genere, che stanno bene da quanto i grandi quadri di proporzioni più vaste. Altri hanno augurato al De-Renzis di lanciarsi nel burrascoso mare della commedia in gala, e di sfidarne gli uragani e gli abissi; noi invece lo vorremmo vedere per molti anni ancora aggirarsi nelle azzurre e tranquille acque del lago, col vicino prospetto delle rive fiorite, delle colline che digradano dolcemente al basso, delle ville eleganti che biancheggiano ai raggi del sole, con lo spettacolo della natura non in convulsione, ma pacata, sorridente, serena. Non importa che la musica ci rintroni sempre le orecchie, e a noi piace quella che s'insinua dolcemente nel cuore, e vi suscita un palpito che corrisponda a un pensiero.

E. CHECCHI.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 3 *aprile* 1869)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1869		»	»	57 95	57 90	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . » 1 aprile 1868		35 65	35 50	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	77 50
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		83 40	83 10	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »	500	»	»	630 1/2	630	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1869	500	»	»	434 1/2	434	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . » 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 » id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	1550	1510	»	»	»	»	
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869	1000	1750	1740	»	»	»	»	»
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	148
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	205
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » id.	420	»	»	»	»	»	»	178
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	284	282	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . » 1 aprile 1868	500	»	»	168	167	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 » id.	505	»	»	»	»	»	»	435
Dette in serie non comp. . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie pico . . . . . » id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	500	»	»	»	»	»	»	171
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione . . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	58 25
3 0/0 idem . . . . » 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	36 »
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »		»	»	»	»	»	»	78 1/2
Nuovo impr. della città di Firenze in oro 1 aprile	250	»	»	»	»	»	»	173
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 90	25 82
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 3/4	103 1/4
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte . . .	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam . . .	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro . .		20 77	20 76
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 57 55 cont. — 57 90 fine c. — Az. Regia coint. Tab. 630 fine corr.

Per il sindaco: M. NUNES-VAIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 8.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 20 al 27 del mese di febbraio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	23 25	21 »	»	»	11 »	9 75	»	»	12 50	12 »	36 25	30 »	27 50	26 25	»	»	40 »	30 »	250 »	222 50	180 »	170 50	» 38	» 38	» 36	» 36	1 10	1 10	» 43	» 43	» 47	» 47	» 40	» 40
Asti	23 40	22 55	»	»	10 85	10 60	14 95	14 95	10 20	11 20	28 65	28 65	»	»	»	»	46 »	36 »	»	»	»	»	» 44	» 20	»	»	1 12	» 87	» 60	» 60	» 48	» 48	» 39	» 39
Casale	23 10	22 30	»	»	10 95	10 75	16 30	16 80	12 50	12 50	37 »	29 50	»	»	»	»	43 »	26 »	234 »	203 »	161 »	141 »	» 47	» 36	» 31	» 25	1 10	» 65	» 40	» 30	» 50	» 47	» 47	» 39
Tortona	23 21	22 14	»	»	10 »	9 64	14 54	14 54	»	»	35 20	30 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	20 29	19 89	21 06	21 06	9 75	9 25	»	»	10 50	10 12	38 »	36 66	33 10	32 76	17 16	17 »	33 »	29 »	132 »	130 »	78 »	77 50	» 30	» 30	» 30	» 30	»	»	»	»	» 57	» 57	» 52	» 52
Jesi	19 24	18 53	»	»	8 98	8 98	»	»	8 90	8 90	»	»	»	»	»	»	»	»	150 »	150 »	125 »	125 »	» 70	» 70	» 53	» 53	» 74	» 74	» 37	» 37	» 70	» 70	» 53	» 47
Aquila	20 40	18 36	»	»	8 45	8 45	»	»	»	»	»	»	»	»	9 18	9 18	85 »	28 »	201 »	201 »	151 20	151 20	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo																																		
Anghiari	21 72	20 50	»	»	8 61	8 20	»	»	8 61	8 61	43 20	42 »	»	»	15 37	15 37	28 29	21 57	150 »	150 »	144 »	138 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	18 86	17 14	»	»	8 86	8 28	»	»	8 81	8 71	45 »	38 50	»	»	»	»	52 50	42 50	132 50	122 50	112 50	102 50	» 18	» 17	» 16	» 15	» 55	» 50	» 45	» 40	» 42	» 42	» 31	» 31
Avellino	19 74	18 74	22 44	20 46	10 32	10 07	13 »	13 »	8 44	8 44	48 25	45 25	»	»	9 18	9 18	28 25	21 43	106 25	106 25	92 05	92 05	» 23	» 22	» 24	» 23	» 42	» 40	» 22	» 21	» 34	» 30	» 25	» 25
Belluno	23 14	22 60	»	»	12 34	12 20	13 64	13 50	18 44	18 10	36 »	34 »	»	»	11 32	11 12	37 »	35 »	226 »	222 »	191 »	189 »	» 27	» 25	» 24	» 22	» 37	» 35	» 37	» 35	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	22 70	22 70	»	»	11 05	11 05	11 05	11 05	9 82	9 82	31 92	31 92	»	»	11 05	11 05	36 03	33 18	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 48	» 48	» 58	» 58	» 53	» 53	» 50	» 50
Benevento	18 63	16 08	19 13	17 08	8 67	8 67	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	48 »	48 »	8 15	8 15	30 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	»	»	» 29	» 29	» 23	» 23
Bergamo	18 68	18 09	»	»	10 75	9 21	14 »	13 47	11 »	9 »	31 »	29 »	»	»	11 50	10 »	40 »	18 »	200 »	180 »	140 »	135 »	» 30	» 24	» 20	» 16	1 »	» 80	» 44	» 40	» 50	» 48	» 46	» 42
Treviglio	20 40	18 50	»	»	8 50	7 50	»	»	9 30	8 »	24 50	23 »	20 »	17 »	8 50	7 70	40 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 85	» 80	» 45	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna	22 25	21 »	23 »	22 »	11 »	9 50	»	»	11 »	11 »	25 31	19 78	24 84	20 41	15 »	15 »	60 »	50 »	162 95	160 41	150 52	146 66	»	»	»	»	» 85	» 80	» 45	» 40	» 76	» 55	» 52	» 37
Imola	21 78	20 33	»	»	11 53	9 80	»	»	11 32	11 32	35 71	33 24	25 12	25 12	25 »	25 »	50 »	21 83	173 85	173 85	114 30	114 30	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 42	» 42
S. Gio. in Persiceto	21 35	20 70	21 80	21 25	9 25	9 50	13 »	12 75	10 25	10 »	»	»	34 50	33 75	14 »	13 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Brescia	22 67	18 67	»	»	10 67	8 66	14 »	13 34	9 »	8 »	37 50	37 50	30 »	28 »	16 »	14 »	21 »	17 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 30	» 28	» 25	» 22	» 72	» 65	» 45	» 45	» 48	» 48	» 34	» 34
Chiari	21 42	19 71	»	»	9 56	8 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 27	» 20	» 20	» 82	» 82	» 33	» 33	»	»	»	»
Verolanuova	23 33	20 67	»	»	9 33	8 10	»	»	»	»	29 33	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	»	»
Cagliari	»	»	17 73	17 07	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	170 »	150 »	130 »	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 40	» 40	» 35	» 30
Oristano	16 80	16 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	9 60	30 »	20 »	»	»	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»
Caltanissetta	17 31	16 69	17 62	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 50	8 »	60 »	44 »	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»	»	»	» 66	» 60	» 37	» 37	» 27	» 27
Campobasso	22 17	19 12	22 17	18 74	9 56	8 42	»	»	8 98	8 98	60 »	60 »	»	»	8 98	8 98	40 30	40 30	110 »	110 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 55	» 55	» 32	» 32	» 26	» 26
Caserta	18 82	17 29	»	»	8 41	8 41	»	»	7 65	7 65	48 »	36 »	»	»	8 45	8 45	40 »	30 »	105 »	105 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 30	» 30	» 14	» 14
Catania																																		
Caltagirone	18 36	14 94	18 36	14 94	»	»	»	»	»	»	37 50	36 »	»	»	6 40	5 70	26 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 26	» 26
Palagonia	19 48	18 51	18 51	15 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 15	33 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32
Catanzaro							»	»	»	»	»	»	»	»	»	»																		
Chieti	17 35	16 35	20 69	19 21	9 69	9 19	»	»	»	»	»	»	»	»	9 19	9 19	31 05	24 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 24	» 24
Como																																		
Laveno	23 25	22 95	»	»	11 87	11 59	14 20	13 95	»	»	30 85	30 26	»	»	»	»	26 10	24 05	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 48	» 40	» 20	» 15	» 43	» 43	» 41	» 41
Lecco	22 56	21 20	»	»	11 »	9 50	14 30	13 80	9 60	8 90	34 »	27 50	»	»	12 80	11 30	56 »	34 »	222 »	198 »	198 »	190 »	» 38	» 36	» 36	» 34	» 80	» 75	» 55	» 53	» 42	» 42	»	»
Merate	20 40	19 70	19 70	19 »	8 70	8 »	13 60	12 90	10 80	10 10	31 50	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	22 90	21 54	»	»	10 60	9 »	14 36	13 60	9 75	9 15	33 86	27 »	25 30	23 60	15 75	14 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	20 80	17 13	»	»	10 95	10 95	15 30	15 30	7 34	7 34	»	»	»	»	9 22	9 22	38 »	32 »	105 »	92 »	92 »	92 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 28	» 22
Cremona	21 74	21 04	»	»	8 98	8 42	11 22	9 82	9 12	8 42	28 05	25 25	25 25	22 44	»	»	31 81	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 18	» 18
Crema	23 »	21 50	»	»	10 »	9 50	»	»	9 97	9 97	25 »	24 »	»	»	»	»	35 02	22 64	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 94	» 84	» 48	» 42	» 44	» 44	»	»
Cuneo	23 75	22 »	»	»	11 25	9 75	»	»	»	»	36 25	34 75	33 »	31 »	»	»	48 »	36 »	238 40	238 40	210 90	174 25	» 32	» 29	» 25	» 23	»	»	»	»	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	23 95	22 60	»	»	10 75	10 25	»	»	»	»	33 50	33 »	»	»	»	»	27 60	27 40	236 50	235 50	225 »	196 30	» 30	» 27	» 25	» 20	1 »	» 90	» 55	» 50	» 56	» 46	» 37	» 37
Fossano	23 10	22 50	»	»	10 30	9 95	15 35	14 65	10 90	10 50	33 45	32 50	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 31	» 23	» 18	» 15	» 85	» 70	» 48	» 35	» 48	» 45	» 39	» 29
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 90	10 80	18 80	18 60	12 »	11 90	30 43	30 43	»	»	»	»	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	22 77	22 12	»	»	11 71	9 75	15 18	15 18	10 84	10 84	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	260 »	250 »	230 »	222 »	» 28	» 28	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 49	» 46	» 41	» 29
Savigliano	23 »	22 13	»	»	10 18	9 11	15 37	14 74	»	»	35 60	32 76	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 17	» 90	» 77	» 50	» 45	» 50	» 47	» 42	» 41
Ferrara	21 31	17 70	»	»	10 86	10 45	»	»	10 45	9 65	44 84	42 70	»	»	»	»	42 26	24 65	175 24	166 45	112 15	110 40	» 26	» 21	» 23	» 19	» 52	» 46	» 38	» 34	» 57	» 46	» 47	» 41
Cento	22 »	21 »	»	»	12 »	11 »	20 »	18 »	11 »	10 »	»	»	»	»	10 »	9 »	21 »	20 »	»	»	»	»	» 85	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 42	» 42	»	»
Firenze	28 32	23 26	27 36	24 63	10 26	9 58	»	»	11 95	10 93	47 43	36 83	»	»	27 19	25 82	67 78	22 81	134 44	125 46	120 98	110 51	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 51	» 56	» 50	» 59	» 53	» 47	» 41
Empoli	27 20	24 »	»	»	10 50	9 60	17 »	16 50	11 20	11 »	»	»	»	»	13 50	12 60	»	»	122 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Forlì	22 16	19 40	23 54	20 77	8 65	8 »	»	»	14 19	13 50	43 74	43 74	»	»	14 19	13 50	50 »	30 »	210 »	210 »	150 »	150 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	21 34	20 62	»	»	9 04	8 68	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	185 06	158 62	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 46	» 46	» 37	» 37
Morciano di Romagna	19 50	19 »	»	»	8 »	7 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	25 50	20 »	27 50	23 »	15 67	14 73	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	»	»	133 »	132 »	110 »	110 »	» 45	» 40	»	»	1 80	1 »	» 80	» 60	» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio	25 50	22 »	24 »	22 »	13 »	11 »	»	»	»	»	26 »	25 »	23 »	23 »	12 »	12 »	34 »	30 »	180 »	170 »	145 »	140 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 44	» 44	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	»	»	38 »	36 »	»	»	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 22	1 15	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	24 50	21 »	25 »	22 50	14 »	12 50	»	»	»	»	36 »	35 »	30 »	20 »	»	»	38 »	26 »	236 »	224 »	208 »	192 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 70	» 46	» 42	» 46	» 45	» 44	» 42
Lecce	20 »	18 60	21 40	20 70	10 »	9 52	»	»	8 58	8 58	38 37	38 37	34 47	34 47	9 20	9 20	60 »	30 »	106 »	106 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	25 70	21 33	26 66	21 62	10 50	9 80	16 10	16 10	16 80	16 10	52 »	41 »	41 »	41 »	12 25	11 90	35 »	20 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio	24 20	21 90	25 25	23 40	11 70	11 35	»	»	»	»	35 15	29 40	26 20	24 30	»	»	21 »	18 »	148 20	146 60	129 10	124 »	» 25	» 20	»	»	1 75	1 40	» 80	» 60	» 50	» 48	» 45	» 42
Lucca	24 35	21 89	»	»	10 26	8 89	»	»	»	»	22 80	22 »	»	»	»	»	70 »	25 »	150 »	138 »	130 »	130 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 15	» 95	» 35	» 30	» 42	» 42	» 38	» 38
Macerata	18 75	16 50	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	160 »	140 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 35	» 35
Sanseverino	19 92	19 49	»	»	9 27	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	21 19	18 78	»	»	11 08	9 63	14 45	13 48	10 40	9 70	40 »	36 10	»	»	13 49	12 52	46 08	39 50	178 57	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 71	» 31	» 26	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	21 »	20 »	»	»	10 »	9 »	»	»	11 »	10 »	44 »	38 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 80	» 24	» 17	» 42	» 42	» 36	» 36
Ostiglia	21 50	20 »	»	»	11 »	10 »	»	»	10 50	10 »	35 »	32 »	»	»	»	»	22 »	21 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 58	» 54	» 24	» 20	» 60	» 58	» 24	» 22	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa	25 43	»	»	»	13 11	13 11	13 11	13 11	13 52	13 52	45 »	45 »	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 »	1 »	» 45	» 45	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano	31 50	31 »	»	»	18 20	17 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 30	» 30
Messina	19 99	19 53	21 55	20 31	16 66	20 31	18 88	18 13	13 94	13 45	41 27	39 84	39 84	38 41	15 28	14 44	32 93	31 87	»	»	»	»	» 28	» 24	»	»	» 75	» 71	» 67	» 63	» 48	» 40	» 45	» 38
Milano	22 22	21 30	»	»	9 88	9 50	14 08	13 34	11 »	9 »	31 32	29 32	24 58	20 58	20 »	18 »	65 »	60 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 40	1 30	» 47	» 40	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	»	»	21 90	19 86	10 95	8 90	14 38	12 33	10 36	9 14	29 38	26 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	»	»
Lodi	23 05	21 01	»	»	10 16	9 15	15 59	13 56	9 99	8 75	28 48	23 73	25 08	21 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 02	» 70	» 65	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano	22 90	22 60	24 »	23 »	11 »	10 »	13 90	12 60	9 05	8 55	31 50	27 95	28 »	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 26	1 10	1 08	» 45	» 39	» 34	» 34	»	»
Saronno	19 79	19 45	22 57	21 88	9 57	8 89	15 38	15 04	10 60	10 25	30 77	30 09	28 04	27 86	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 20	» 20	1 31	1 24	» 34	» 34	» 42	» 42	»	»
Modena	23 12	20 55	26 08	25 09	11 06	10 90	»	»	12 24	11 85	35 07	34 12	34 12	33 20	14 61	13 82	39 29	33 39	157 50	144 »	121 50	112 50	» 28	» 27	» 26	» 25	» 90	» 80	» 45	» 40	» 54	» 51	» 52	» 48
Carpi	»	»	»	»	11 07	11 07	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Mirandola	22 07	21 »	»	»	10 54	10 16	»	»	11 45	11 45	38 »	35 50	»	»	»	»	20 »	18 »	200 »	190 »	160 »	144 »	» 34	» 28	» 26	» 24	» 68	» 68	»	»	» 55	» 52	» 50	» 42
Pavullo	24 »	23 50	»	»	18 40	18 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	225 »	220 »	220 »	215 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 68	» 66	» 34	» 32	» 38	» 37	» 36	» 34
Napoli	25 24	22 18	27 54	25 62	12 24	12 24	»	»	10 32	9 56	38 25	34 42	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	138 28	133 51	114 44	114 44	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 34	» 34
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	16 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 32	» 32	» 30
Noto	22 25	21 »	23 42	22 43	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	8 50	7 80	27 20	23 64	90 15	89 »	88 40	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Novara	23 10	21 40	»	»	11 »	8 30	14 80	14 20	»	»	28 10	23 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 88	» 88	»	»	» 46	» 46	» 37	» 37
Arona	23 50	13 »	»	»	12 »	11 »	15 »	14 »	»	»	28 70	27 50	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	» 90	» 80	» 36	» 32	» 45	» 43	»	»
Pallanza	22 25	22 20	»	»	11 62	10 95	15 05	13 65	»	»	26 70	24 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 32	» 32
Vercelli	23 14	21 69	»	»	11 56	9 94	15 18	13 73	»	»	27 46	26 02	23 86	21 69	»	»	36 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 35	»	»	1 12	1 »	» 47	» 42	» 48	» 46	» 42	» 40
Padova	18 69	17 40	»	»	10 49	9 20	11 50	11 50	9 77	9 20	43 12	36 23	37 09	33 45	12 93	11 21	39 28	25 25	»	»	»	»	» 32	» 30	» 36	» 36	» 91	» 86	» 44	» 43	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	18 60	17 60	»	»	10 55	9 55	12 85	11 85	10 55	9 55	33 50	31 50	»	»	11 35	10 35	28 »	12 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 60	» 55	» 40	» 35	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	18 96	18 10	»	»	10 34	9 48	15 51	14 65	10 34	9 89	36 »	31 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 75	» 43	» 36	» 36	» 52	» 52	» 42	» 42
Conselve	18 69	17 27	»	»	9 34	8 38	»	»	8 63	8 63	»	»	»	»	»	»	36 92	23 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	18 62	17 39	»	»	10 30	8 68	»	»	8 68	8 44	36 80	36 »	»	»	»	»	27 10	17 70	180 50	179 »	176 50	171 10	» 25	» 22	» 25	» 23	» 74	» 70	» 33	» 27	» 46	» 44	» 40	» 37
Monselice	21 »	20 »	»	»	12 »	11 »	14 »	12 »	9 70	9 70	41 50	35 »	»	»	11 50	11 »	36 50	15 »	200 »	200 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 24	» 72	» 62	» 30	» 28	» 48	» 46	» 43	» 41
Montagnana	19 50	18 13	»	»	10 80	9 70	»	»	9 20	9 20	39 84	34 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 61	» 49	» 24	» 24	» 35	» 35	» 27	» 27
Pieve	»	»	»	»	9 06	8 60	»	»	8 94	8 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 57	» 34	»	»	» 59	» 47	» 40	» 40
Palermo	23 79	21 63	24 72	23 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	125 »	125 »	105 »	105 »	[illegible]	» 36	»	»	»	»	» 50	» 48	» 50	» 50	» 44	» 44
Parma	24 »	20 »	25 »	22 50	10 50	8 »	»	»	»	»	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42	40 98	43 05	221 78	200 08	162 58	155 86	» 30	» 27	» 23	» 21	1 04	1 04	» 37	» 37	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	24 02	23 32	»	»	9 57	9 14	»	»	7 87	7 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	23 29	20 20	»	»	10 95	9 24	14 38	11 64	9 14	7 92	26 02	22 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 28	» 26	» 21	1 29	1 07	» 57	» 57	» 46	» 46	» 32	» 31
Mortara	23 33	21 25	»	»	10 83	9 17	14 38	13 34	8 79	8 37	25 83	22 50	22 07	20 84	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 »	» 36	» 32	» 43	» 43	»	»
Vigevano	23 34	21 67	»	»	9 60	8 75	14 17	13 34	»	»	24 17	23 75	»	»	»	»	38 »	28 »	198 »	180 »	162 »	158 »	» 27	» 27	» 23	» 23	1 05	1 05	» 35	» 35	» 45	» 45	» 24	» 24
Voghera	24 27	22 13	22 16	21 40	9 90	9 27	15 70	15 35	10 35	9 45	32 50	30 »	»	»	»	»	40 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	1 10	1 04	» 36	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Perugia	21 70	21 70	22 07	22 07	9 38	9 38	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»	13 66	13 66	27 27	27 27	112 »	112 »	»	»	» 30	» 30	» 23	» 23	» 80	» 80	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	8 45	8 21	»	»	10 86	10 86	40 32	40 32	»	»	9 65	9 65	29 22	29 22	100 29	100 29	99 30	99 30	» 24	» 24	»	»	1 03	1 03	» 29	» 29	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	20 21	19 52	»	»	9 07	8 76	»	»	10 46	10 46	»	»	»	»	12 55	12 55	45 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	23 75	22 50	»	»	8 12	9 50	»	»	12 »	11 »	44 28	44 28	»	»	»	»	38 »	35 »	108 50	108 50	86 80	82 40	» 15	» 15	» 12	» 12	» 90	» 90	» 35	» 35	» 55	» 55	» 45	» 45
Terni	22 50	21 20	»	»	9 75	9 75	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	98 74	98 74	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 40	» 40
Pesaro	20 63	20 63	»	»	8 09	8 09	10 28	10 28	8 40	8 40	46 37	46 37	»	»	8 86	8 86	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 18	» 18	»	»	» 57	» 57	» 27	» 27	» 39	» 39	» 35	» 35
Pergola	19 23	19 23	»	»	7 48	7 48	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	9 97	9 97	30 »	24 »	150 »	137 50	125 »	110 50	» 18	» 16	» 17	» 15	» 60	» 45	» 30	» 25	» 40	» 40	» 36	» 36
Piacenza	25 25	23 25	»	»	10 35	10 05	17 81	17 23	10 91	10 63	36 58	32 24	»	»	18 67	17 81	50 »	25 »	239 20	230 »	202 40	193 20	» 34	» 30	» 28	» 26	1 13	1 11	» 73	» 69	» 48	» 48	» 32	» 32
Caorso	23 26	21 54	»	»	10 05	9 76	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	20 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	26 »	25 30	25 50	25 10	10 50	10 40	15 »	15 »	12 30	12 30	38 65	38 65	36 50	36 50	12 30	12 30	»	»	160 »	160 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	28 50	28 »	25 50	25 »	19 »	18 50	»	»	19 20	19 15	29 50	29 50	»	»	»	»	30 50	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 15	» 15	» 13	» 13	1 25	1 20	» 70	» 65	» 50	» 50	» 45	» 45
Potenza	16 77	15 17	»	15 17	7 58	7 58	»	»	6 83	6 83	»	»	»	»	9 10	9 10	20 »	15 »	95 »	95 »	90 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Ravenna	21 84	20 70	21 58	20 80	8 92	8 30	11 48	10 90	12 14	11 10	15 90	13 98	29 78	28 60	12 32	11 80	31 61	13 94	149 36	140 46	142 46	137 30	» 12	» 11	» 12	» 10	» 65	» 62	» 19	» 18	» 46	» 46	» 37	» 37
Faenza	23 07	20 17	»	»	8 60	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 50	» 54	» 38
Lugo	22 25	21 66	23 42	22 25	9 66	9 07	15 51	14 93	11 71	11 12	39 42	33 03	»	»	12 29	11 71	19 78	16 96	144 10	144 10	124 70	124 70	» 28	» 26	» 25	» 24	» 58	» 55	» 28	» 25	» 42	» 42	» 33	» 30
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	23 50	22 »	24 50	24 »	11 »	10 60	»	»	11 »	10 60	35 »	34 30	33 75	33 50	»	»	25 50	24 »	180 »	176 »	174 »	172 »	» 34	» 33	» 33	» 32	» 92	» 90	» 35	» 34	» 43	» 40	» 37	» 30
Guastalla	20 51	21 11	17 45	17 45	9 60	9 77	»	»	11 35	11 35	38 40	38 40	34 90	34 90	»	»	35 »	20 »	220 »	200 »	200 »	190 »	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 35	» 35	» 44	» 44	» 38	» 38
Rovigo	19 91	19 36	18 55	17 03	10 84	9 46	»	»	8 77	8 57	35 72	»	»	»	»	»	14 60	12 99	»	»	»	»	» 16	» 16	» 19	» 19	1 58	1 58	» 44	» 44	» 62	» 58	» 46	» 45
Adria	18 »	16 50	»	»	9 »	8 75	»	»	7 50	7 »	33 50	32 »	»	»	»	»	23 »	12 »	210 »	194 »	162 »	160 »	» 20	» 20	» 14	» 14	»	»	»	»	» 61	» 61	» 51	» 51
Salerno	21 45	19 70	22 27	21 65	10 70	10 50	»	»	9 36	9 36	»	»	»	»	9 36	9 18	»	»	110 45	110 45	100 25	100 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28
Sassari	»	»	20 »	16 66	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	11 11	10 »	32 »	26 »	133 33	126 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	21 77	19 18	27 53	24 62	9 89	9 17	16 87	16 57	10 63	9 57	47 65	37 18	»	»	12 71	11 81	42 90	21 11	129 95	123 08	125 19	100 57	» 18	» 15	» 18	» 15	1 47	1 41	» 51	» 42	» 48	» 40	» 34	» 30
Montepulciano	21 84	20 68	»	»	7 47	7 47	17 52	17 52	9 19	9 19	54 17	44 75	»	»	»	»	51 19	22 01	116 06	116 06	109 82	109 82	» 20	» 18	»	»	1 10	» 74	» 60	» 60	» 42	» 36	» 36	» 27
Teramo	18 50	16 82	20 42	19 14	9 18	8 93	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	50 »	26 24	99 »	89 25	85 »	85 »	» 29	» 29	» 27	» 27	» 60	» 60	» 43	» 43	» 32	» 32	» 25	» 25
Torino	23 20	20 60	»	»	12 75	10 25	14 70	13 40	11 20	10 »	32 50	25 »	»	»	15 25	12 75	54 »	32 »	248 »	222 »	210 »	210 »	» 43	» 35	» 34	» 32	1 05	1 »	» 52	» 50	» 50	» 40	» 40	» 33
Carmagnola	21 67	20 37	»	»	11 05	9 96	14 30	13 96	10 83	10 40	32 48	29 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 44	» 44
Chivasso	22 55	21 69	»	»	10 84	9 76	14 31	13 88	9 33	9 11	27 76	24 29	22 55	21 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 90	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	23 07	22 97	»	»	12 23	12 13	15 26	15 26	»	»	28 69	28 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	1 05	1 »	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	22 60	20 87	»	»	11 95	10 »	15 66	14 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Treviso	19 12	17 06	»	»	10 42	8 54	13 27	12 33	8 99	8 12	62 81	60 30	55 27	50 25	12 33	11 38	62 25	16 93	131 17	131 17	»	»	» 22	» 20	» 24	» 24	» 68	» 64	» 32	» 32	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	22 83	22 »	»	»	10 33	10 »	»	»	11 76	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Castelfranco	19 »	17 86	20 73	19 58	10 36	9 79	13 82	12 67	11 52	10 36	46 51	43 »	43 »	35 83	20 16	11 52	33 »	21 »	220 »	200 »	180 »	160 »	» 35	» 30	» 25	» 22	» 62	» 50	» 40	» 40	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	20 15	19 »	»	»	10 36	9 50	16 14	13 82	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	»	»	43 60	28 38	173 18	173 18	125 93	125 93	» 13	» 11	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 47	» 47	» 39	» 39
Motta	23 54	19 06	»	»	10 58	9 63	»	»	11 »	9 86	»	»	»	»	»	»	38 50	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 46	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Oderzo	22 80	22 04	»	»	9 99	9 75	»	»	9 40	9 »	»	»	»	»	»	»	35 »	32 »	»	»	»	»	» 20	» 20	» 18	» 18	» 35	» 34	» 11	» 11	» 54	» 49	» 44	» 39
Vittorio	23 21	21 87	»	»	11 05	10 47	14 48	14 48	10 65	10 39	40 08	40 08	»	»	»	»	32 62	21 »	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 24	» 24	» 52	» 52	»	»
Udine	19 82	17 96	»	»	9 50	8 89	12 17	11 76	9 93	9 76	47 95	39 96	»	»	24 60	24 26	45 71	30 89	201 26	167 72	150 94	134 17	» 32	» 31	» 22	» 21	» 56	» 54	» 41	» 41	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	20 55	18 83	»	»	8 85	8 56	»	»	»	»	»	»	»	»	20 55	20 55	50 47	42 07	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 51	» 54	» 45	» 45	» 40	» 40	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	7 50	7 »	»	»	8 75	8 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	21 33	20 80	»	»	9 89	9 02	12 56	12 56	12 86	12 63	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
Venezia	21 »	18 »	16 50	15 50	11 50	10 50	12 »	11 50	8 75	8 50	52 »	43 »	»	»	13 50	13 »	22 50	18 »	152 50	147 50	120 »	115 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 52	» 48	» 36
Verona	20 61	17 93	»	»	11 47	9 14	»	»	»	»	36 57	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 59	» 54	» 37	» 54	» 48	»	»
Cologna	19 44	19 44	20 40	20 40	9 80	9 40	13 50	12 50	9 90	8 85	46 »	35 »	»	»	13 49	12 60	36 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 60	» 31	» 30	» 55	» 55	» 46	» 46
Isola della Scala	19 25	16 74	»	»	10 71	9 65	»	»	9 42	9 21	31 40	27 21	»	»	»	»	27 12	13 56	147 04	143 77	122 53	114 36	» 20	» 19	» 14	» 12	» 65	» 61	» 36	» 34	» 49	» 46	» 43	» 43
Legnago	19 31	16 55	»	»	10 34	9 30	»	»	8 96	8 27	37 24	26 21	»	»	»	»	26 18	23 27	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 78	» 76	» 47	» 44	» 60	» 56	» 51	» 48
S. Bonifacio	21 15	17 »	»	»	11 90	9 20	»	»	»	»	36 05	33 05	»	»	»	»	40 »	15 »	206 17	190 »	190 18	150 »	» 24	» 21	» 22	» 19	» 65	» 50	» 35	» 30	» 47	» 41	» 39	» 39
Soave	21 70	20 90	21 90	21 »	10 90	10 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	24 »	22 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	16 68	16 68	»	»	8 80	8 80	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	20 75	19 21	»	»	10 80	10 27	»	»	10 27	10 03	34 24	30 16	»	»	»	»	30 »	24 »	139 32	139 32	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza	19 88	17 56	»	»	11 09	8 78	13 86	13 86	12 50	12 50	38 82	36 92	32 35	32 35	»	»	61 64	52 68	239 99	239 99	186 66	186 66	» 35	» 20	» 20	» 20	» 68	» 68	» 35	» 35	» 56	» 56	» 48	» 48
Bassano	20 06	19 28	»	»	10 76	10 31	14 80	14 35	10 76	10 31	37 67	34 08	»	»	23 33	21 52	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	21 26	19 41	»	»	11 09	9 24	13 86	12 94	10 17	9 24	38 82	35 59	»	»	14 78	12 94	45 »	22 50	165 »	157 »	147 »	137 »	» 24	» 21	» 19	» 17	» 68	» 56	» 30	» 28	» 56	» 56	» 46	» 46
Lonigo	20 49	19 46	20 49	19 46	9 74	9 24	»	»	10 16	9 70	35 59	34 67	31 44	30 52	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	» 58	» 52	» 30	» 20	» 60	» 50	» 20	» 17	» 38	» 38	» 30	» 30
Schio	20 33	20 »	21 72	20 96	11 55	10 09	»	»	9 70	9 »	38 32	36 37	»	»	14 »	12 50	55 »	35 50	181 52	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32

Firenze, 24 marzo 1869.

Pel Ministro: C. DE CESARE.

Direttore Capo della 1ª divisione: BIAGIO CARANTI.

Estratto di bando
per vendita giudiciale coatta.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Volterra il dì 7 gennaio 1869, registrata in cancelleria con marca da lire 1 10, e della successiva ordinanza presidenziale del 27 febbraio di detto anno, registrata come sopra con marca da lire 1 10.

Alla pubblica udienza che dal tribunale predetto sarà tenuta la mattina del 24 maggio 1869 saranno esposti al pubblico incanto in quindici lotti separati e distinti, per rilasciarsi in vendita al maggiore offerente sul prezzo netto a ciascuno di essi attribuito dalle perizie giudiciali in atti esistenti, ed alle condizioni tutte riferite nel bando venale del dì 11 marzo 1869, registrato con marca da lire 1 10, gli appresso stabili che sulle istanze dell'illustrissimo signor cav. Giuseppe Servadio, nella sua qualità d'ispettore generale della Compagnia di assicurazione di Venezia e Trieste, possidente domiciliato a Firenze, rappresentato dal dott. Luigi Bonichi, vengono espropriati in danno del signor dottor Giovan Battista Orzalesi di Piombino.

Beni da vendersi:

Lotto 1. — Un vasto tenimento di terra con casetta colonica di tre stanze, ed a poca distanza altra stanza per uso dei pastori, denominato Monterombolo, posto in comunità di Campiglia Marittima, terreno boschivo, seminativo e sodivo a pastura, della totale estensione di ettari 176, ari 62 e cent. 57, gravato dell'annuo canone livellare di lire 76 70 a favore di detta comunità, stimato al netto L. 22,511 88.

In questo lotto esiste una cava di marmi spettante alla Società Marmifera Etrusca sotto la ditta V. Perdicary e C., che con contratto del 21 ottobre 1845, registrato a Livorno il 15 settembre 1847, acquistò il diritto di escavazione, non solo dei marmi, ma anche dei fossili, minerali ed altro, con tutte le servitù di scarichi, strade e diritto di fabbricare, con obbligo però del pagamento del soprassuolo e di tutti i danni che fossero a verificarsi, e di corrispondere inoltre una rata proporzionale di utili ricavabili dalla cava medesima.

Lotto 2. — Porzione del tenimento di terra detto Palazzaccio o Allumiere, posto in comunità di Campiglia Marittima, della misura superficiale detta porzione di ettari 10, ari 26 e cent. 15, comprensiva della cava della Pozzolana, terreno nella massima parte seminativo ed in piccola quantità boschivo, denominato Fondo, con la corrispondente rendita imponibile di lire 59 42, gravata della rata del canone livellare di lire 21 27 a favore della medesima comunità, e della rata di lire 2 07 d'imposizioni sui fossi, stimata al netto lire 6,573 20.

Lotto 3. — Altra porzione del suddetto tenimento di terra denominato Allumiere o Palazzaccio, di una figura rettangolare, tutta in piano, dell'estensione di ettari 19, ari 72 e cent. 35, di qualità lavorativa nuda, con la corrispondente cifra estimale di lire 154 36, a cui è stata assegnata una quota di canone di lire 40 88, e l'altra per imposizione sui fossi di lire 4 01, stimata al netto lire 5,570 40.

Lotto 4. — La rimanente porzione dello stesso tenimento delle Allumiere o Palazzaccio, della misura ettari 22, ari 19, e centiari 28, con rendita imponibile di lire 163 86, a cui è stato attribuito il canone livellare di lire 46, e d'imposizione sulla Fossa Calda di L. 4 37, stimata al netto L. 7,899 10.

Lotto 5. — Un corpo di terra destinato a podere, con fabbrica ad uso colonico, facente parte della tenuta di Casalvolpi, denominato Panconcello, lavorativo nudo ed in piccola parte vitato, posto in comunità di Piombino, della totale superficie di ettari 24, ari 63 e centiari 91, gravato dell'annuo canone livellare di sacca 18 grano, pari a ettolitri 13, litri 15, e mill. 595, a favore della nobile famiglia Magnani di Pescia, con rendita imponibile di di lire 253 33, stimato al netto lire 13,047 60.

Lotto 6. — Altro corpo di terra compreso nella medesima tenuta di Casalvolpi in comunità di Piombino che fronteggia la via maestra, di qualità lavorativo nudo, attraversato dal fosso Botrangolo, dell'estensione ettari 19 e ari 90, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 5,650 01.

Lotto 7. — Altro corpo di terra compreso nella stessa tenuta di Casalvolpi in comunità di Piombino, con una massa estimale imponibile di L. 157 84, corrispondente in sezione G di detta comunità alle particelle di num. 91 in parte, 95 in parte, 96 in parte, 97 in parte, 98 in parte, 99 in parte, 100 in parte e 101 in parte, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 4,925 65.

Lotto 8. — Altro corpo di terra della tenuta che sopra in comunità di Piombino, lavorativo nudo, di misura ettari 21 e cent. 60, con rendita imponibile di lire 197 73, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 6,006 38.

Lotto 9. — Altro corpo di terra della medesima tenuta, lavorativo vitato, con qualche frutto, e porzione di fabbricato ad uso colonico, di numero 9 stanze, con forno, pozzo, abbeveratoio e piazzale davanti la casa a comune coi lotti 10 e 12, e con una striscia di terra della larghezza di metri 5 e centim. 83, gravato di una rendita imponibile di lire 185 02 e del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 7,475 43.

Lotto 10. — Altro più vasto corpo di terra faciente parte della medesima tenuta di Casalvolpi in comunità di Piombino, con fabbricato o casa ad uso di fattoria, di numero 21 stanze ed altro piccolo fabbricato detto il Pollajo, di numero 2 stanze con chiostrina annessa, e col forno, pozzo, abbeveratoio e piazzale a comune con i lotti 9 e 12, composto di terreno lavorativo nudo e vitato, dell'estensione di ettari 35, ari 75, e cent. 46, con rendita imponibile di lire 387 23, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, e stimato al netto lire 20,049 07.

Lotto 11. — Un appezzamento di terra conosciuto col nome di Macchiarella della medesima tenuta di Casalvolpi in comunità di Piombino, lavorativo nudo, della misura ettari 7, ari 63, con rendita imponibile di L. 69 63, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 3,307 34.

Lotto 12. — Altro fondo detto Diaccino, compreso nella stessa tenuta di Casalvolpi in comunità di Piombino, terreno lavorativo nudo ed in piccola parte vitato, avente annesso un fabbricato, sotto il vocabolo Granaio, composto di due vaste stalle a terreno, stanzino e due stanze a primo piano, pozzo, forno e piazzale a comune coi lotti 9 e 10, dell'estensione in tutto ettari 24, ari 29, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 9,058 73.

Lotto 13. — Un appezzamento di terra situato nella ricordata tenuta di Casalvolpi, luogo detto Campo all'Ottanta, lavorativo nudo, di misura ettari 23, ari 63 e cent. 20, con rendita imponibile di lire 183 04, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto lire 6,759, 19.

Lotto 14. — Un esteso corpo di terra denominato le Prunicce, posto in comunità di Piombino, lavorativo vitato ed in piccola parte lavorativo nudo, della estensione di ettari 44, ari 41 e cent. 72, con rendita imponibile di lire 405 44, gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, stimato al netto L. 19,618 16.

Lotto 15. — Un appezzamento di terra detto il Campo al Quaranta, situato esso pure in comunità di Piombino, della misura ettari 14, ari 68 e centiari 14, descritto all'estimo di detta comunità in sezione G sotto le particelle di numero 23 e 22, con rendita imponibile di lire 134 01, stimato al netto lire 5,512 82.

In questo 15° lotto resta pur compreso l'appezzamento di terra a contatto del medesimo, denominato Bottaccino, posto in comunità di Campiglia Marittima, rappresentato al catasto di detta comunità in sezione E dalle particelle di numero 66 e 67.

Il medesimo lotto di num. 15 quanto alle particelle di numero 23, 22, sezione G, della comunità di Piombino, è gravato del diritto di pascolo a favore della famiglia Franceschi di Pisa, quanto alle particelle 66, 67, della sezione E, in comunità di Campiglia Marittima, è vincolato dal diritto di pascolo un anno sì ed un anno no a favore della signora Maria Paperini nei Ruschi di Pisa, posando infine sull'intiero corpo costituente il lotto ridetto di numero 15, un livello a favore del semplice Benefizio di Maria Santissima di Loreto, eretto nella chiesa di Campiglia, per l'annuo canone di ettolitri 2, litri 92 e 354 millilitri grano.

Sono stati avvertiti i creditori inscritti sugli stabili da vendersi di depositare le loro domande di collocazione, coi titoli giustificativi, in questa cancelleria, perchè possa aver luogo il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale è stato delegato il giudice signor avv. Giovanni Peroglio.

Volterra, dalla cancelleria del tribunale civile.

Li 29 marzo 1869.

Il cancelliere
819 A. Baciocchi.

ERRATA-CORRIGE.

Nella citazione per proclami spinta dal conte Carlo Cestari di Napoli il dì 26 dicembre 1868, inserita nel terzo supplemento della presente *Gazzetta Ufficiale*, n. 356, ove si legge — chiesto terraggio alla ragione di litri 55 per ogni 6 ettolitri e litri 89 di grano, granone, orzo, fave, avena e lino — leggi invece: — alla ragione di ettolitro uno e litri 37 per ogni 68 are che si seminano a grano, pari a tomoli due e mezzo a verzura; di litri 87 per ogni are 68 di terra che si seminano a granone, pari ad un tomolo e mezzo a verzura, di ettolitro uno e litri dieci per ogni are 68 che si seminano ad orzo, pari a due tomoli a verzura, e di ettolitri due e litri 75 per ogni 68 are che si seminano a fave, pari a 5 tomoli a verzura, e sull'ex-feudo Difesa Nuova l'annuo terraggio alla ragione di litri due ed ettolitri 28 per ogni 68 are di terra, pari a tomoli due un quarto, e quattro misure per ciascuna verzura che si semina in grano, granone, orzo, biada, fave e lino. Costo L. 2 60.

L'usciere
765 Nicola Felice Spetrino.

Omologazione di concordato.

Con sentenza proferita dal tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, nel 26 marzo ultimo scorso è stato omologato il concordato stipulato fra la fallita ditta Isach Levi, e i di lei creditori, ed è stato il rappresentante Lazzaro Levi dichiarato scusabile e capace di riabilitazione.

822 Dott. Dante Prezziner, proc.

Omologazione di concordato.

Con sentenza proferita dal tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, nel 26 ultimo scorso è stato omologato il concordato stipulato fra la fallita ditta Domenico Carpena, e i di lei creditori, e sono stati dei pari dichiarati scusabili e capaci di riabilitazione i rappresentanti la ditta stessa, Marco, Angelo e Andrea fratelli Carpena.

824 Dott. Dante Prezziner, proc.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Luigi Castaldi il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'art. 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo del fallimento stesso signor Angiolo Dei i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 4 maggio prossimo, a ore 10, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 aprile 1869.

829 F. Nannei, vice canc.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Remigio Batacchi il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'art. 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo del detto fallimento signor Enrico Solari i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 27 aprile corrente, a ore 10, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 aprile 1869.

828 F. Nannei, vice canc.

Editto.

Al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Gaetano Berti del dì due aprile corrente, registrata con marca da lire una annullata, il sottoscritto invita i creditori verificati del fallimento stesso, i di cui titoli siano stati confermati con giuramento, ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta nella cancelleria di questo tribunale la mattina del dì 21 aprile corrente, a ore 10, per deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito, o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 aprile 1869.

831 F. Nannei, vice canc.

Omologazione di concordato.

Con sentenza proferita dal tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, nel 26 marzo ultimo scorso è stato omologato il concordato stipulato fra la fallita ditta Melchior Pitsch e fratello, e i di lei *creditori, e sono stati dei pari dichiarati* scusabili e capaci di riabilitazione i rappresentanti della ditta stessa.

823 Dott. Dante Prezziner, proc.

Vendita coatta.

La mattina del dì 11 maggio prossimo, alle ore 11, alla pubblica udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze, avanti la seconda sezione civile, sulle istanze delle signore Prassede Pieroni vedova Gentili, ed Emilia Gentili, quest'ultima assistita dal di lei marito signor Giovanni Vagnoli, rappresentate dal dottor Cesare Pecchioli, sarà proceduto alla vendita coatta per mezzo di pubblico incanto degli appresso beni espropriati a pregiudizio del signor Lorenzo del fu Luigi Sernesi, negoziante e possidente domiciliato in Firenze, oggi in istato di fallimento, e rappresentato dal signor Enrico Solari, negoziante domiciliato in Firenze, sindaco definitivo al fallimento di detto Sernesi, e ciò in coerenza della sentenza proferita da detto tribunale civile e correzionale di Firenze sotto dì 31 dicembre 1868, registrata in Firenze il 7 gennaio 1869, registro 25, f. 154, n. 84.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 15,035 07, determinato dalla perizia giudiciale Guarducci del 10 settembre 1868, ed i fondi saranno rilasciati al maggiore e migliore offerente con tutti i patti, oneri e condizioni inserite nel bando relativo del 1° aprile corrente.

Immobili da vendersi:

Due case con annessi e resedi poste nel popolo di Santa Croce al Pino, in luogo detto la Lastra e Rota, comunità di Fiesole, distinte ai campioni estimali di detto comune dalle particelle di n. 711 in parte, 712, 718 in parte, 719, 718 in parte e 718 in parte, comprese negli articoli di stima di numero 213, 215, 220, 220 secondo e 220 terzo, sezione L, con rendita imponibile di lire 271 81.

Il 1° aprile 1869.

Il cancelliere
821 Seb. Magnelli.

Avviso.

Si rende pubblicamente noto che il signor Paolino Valperga, già impiegato nella succursale della fabbrica di telegrafi Hipp di Neuchâtel stabilita in questa città, ha cessato fino dal mese di febbraio ultimo scorso di appartenere al detto stabilimento, e ciò a tutti e per tutti gli effetti di ragione.

Firenze, 27 marzo 1869.

Per la succursale della fabbrica Hipp di Neuchâtel
832 Federigo Wagnière e C.

Municipio di Piacenza

Concorso alla cattedra vacante della 5ª classe ginnasiale.

È aperto il concorso per la nomina del professore di quinta classe nel Ginnasio di questa città, che dovrà intraprendere l'insegnamento col principio del prossimo anno scolastico.

Lo stipendio è di annue lire mille ottocento (L. 1,800).

Il concorso è per titoli: l'amministrazione si riserva però la facoltà di dare un esame ai concorrenti, se ne crederà il caso.

Nella domanda di ammissione debbesi indicare se il candidato si presenta a tutte e due le specie di concorso o ad una sola, e a quale.

Debbono accompagnarla:

1. La fede di nascita.
2. La fede di buona condotta spedita dal sindaco del comune dell'ultimo domicilio, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto.
3. Gli attestati degli studi mezzani e universitari, il diploma di laurea, ovvero di titoli equivalenti, e le altre carte per le quali il candidato creda per avventura di essere eleggibile senza prova di esami.
4. Una narrazione ove il richiedente espone in modo particolareggiato l'istruzione ricevuta, gli studi preferiti, gli uffici sostenuti, e gl'insegnamenti ai quali crede essere idoneo.

Le domande di ammissione si debbono trasmettere a questo municipio su carta da bollo da cent. 50 entro il 15 maggio prossimo.

Piacenza, 24 marzo 1869.

825 *Il ff. di Sindaco*: V. ROVERA.

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 26 febbraio al 4 marzo 1869.

RETE ADRIATICA (chilometri 1,199).

Viaggiatori n° 45,781	L.	104,827 10		
Trasporti a grande velocità	»	16,972 12		
Id. a piccola id.	»	64,101 55		
Introiti diversi	»	1,095 23	L.	186,996 »

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86).

Viaggiatori n° 31,942	L.	25,754 14		
Trasporti a grande velocità	»	1,477 61		
Id. a piccola id.	»	4,039 15		
Introiti diversi	»	10 20	L.	31,281 10
Totale delle due reti (chilometri 1,285)			L.	218,277 10
Prodotto chilometrico			L.	169 86

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1868.

Rete Adriatica (chilometri 979)	L.	152,985 23		
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	27,747 40		
Totale per le due reti (chilometri 1065)	L.	180,732 63		
Prodotto chilometrico			L.	169 70
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana			L.	» 16

Introiti dal 1° gennaio 1869.

Rete Adriatica (chilometri 1,197 95)	L.	1,593,175 54		
Rete Mediterranea (chilometri 86 00)	»	290,537 26		
Totale sopra chilometri 1,283 95	L.	1,883,712 80		
Prodotto chilometrico			L.	1,467 12

Introiti corrispondenti nel 1868.

Rete Adriatica (chilometri 969 65)	L.	1,158,796 91		
Rete Mediterranea (chilometri 86 00)	»	241,482 73		
Totale sopra chilometri 1,055 65	L.	1,400,279 64		
Prodotto chilometrico			L.	1,326 46
834 Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio			L.	140 66

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia Eredi Botta — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.*)

1. Verbale di querela o denunzia orale - foglio intero . . L. 2 80
   Detto mezzo foglio . . 1 40
2. Verbale di presentazione di querela o denunzia scritta - m. f. . 1 40
3. Verbale di desistenza da querela - m. f. . 1 40
4. Verbale di visita di ferito con esposizione o relazione di perizia - f. i. 2 80
5. Verbale di giudizio definitivo di perito - m. f. . 1 40
6. Verbale di visita e descriz., ricognizione e perizia di cadavere - f. i. 5 80
7. Verbale di visita e descrizione di località - f. i. . 2 80
8. Verbale di visita domiciliare e perquisizione - f. i. . 2 80
   Detto m. f. . 1 40
9. Verbale di perizia - m. f. . 1 40
10. Verbale di presentazione di perizia - m. f. . 1 40
11. Decreto di citazione di testimone avanti il giudice istruttore - m. f. 1 40
12. Esame di testimoni senza giuramento - f. i. . 2 80
    Detto m. f. . 1 40
12*bis* Id. di testimoni senza giuramento per le preture - f. i. . 2 80
    Detto m. f. . 1 40
13. Esame di testimoni con giuramento - f. i. . 2 80
    Detto m. f. . 1 40
14. Mandato di comparizione - m. f. . 1 40
15. Mandato di cattura - m. f. . 1 40
16. Interrogatorio dell'imputato - f. i. . 2 80
    Detto m. f. . 1 40
17. Verbale di ricognizione dell'imputato - m. f. . 1 40
18. Verbale di confronto dell'imputato - f. i. . 2 80
    Detto m. f. . 1 40
19. Tassa per un testimone nel luogo di sua residenza - m. f. . 1 40
20. Tassa per un testimone che si è trasferito a più di 2 chilom e 1/2 dal luogo di sua residenza - m. f. . 1 40
21. Tassa per la relazione di un medico, di un chirurgo, veterinario patentato o di una levatrice - m. f. . 1 40
22. Tassa per i periti od interpreti - m. f. . 1 40
23. Tassa per le spese di dissotterramento di cadavere - m. f. . 1 40
24. Tassa per una traduzione in iscritto - m. f. . 1 40
25. Tassa per la custodia dei sigilli od animali - m f. . 1 40
26. Tassa per trasporto di carte impugnate per falsità o destinate a servire di comparazione - m. f. . 1 40
27. Tassa per trasferta giudiziaria - m. f. . 1 40
28. Parcella delle spese di giustizia in materia penale ripetibili - f. i. 2 80
29. Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale (art. 131 regol. Gen. giud., articoli 160, 161, 162 e 166 Tar. Pen.) . 15 »
30. Estratto del Registro Generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale . 5 »
31. Ordinanze per le Camere di consiglio - m. f. . 1 40
32. Avviso di pagamento - m. f. . 1 40
33. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il tribunale correzionale . 2 90
34. Elenco di tutti gli atti del procedimento e nota dei corpi di reato 1 40
35. Atto di citazione della parte lesa avanti il tribunale . 1 40
36. Atto di citazione di testimoni avanti il tribunale . 1 40
37. Ordinanza di citazione avanti il pretore . 1 40
38. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il pretore . 2 90
39. Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore . 1 40
40. Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore . 1 40
41. Cedola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore. . » 90
42. Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A. . L. 1 40
43. Verbale di ammonizione . 1 40
44. Decreto e verbale di ammonizione di ozioso . 1 40
45. Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale . 1 40
46. Ragguaglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen. 4 80
47. Interrogatorio dell'imputato (Corti d'assisie) . 2 80
48. Cedola di citazione di testimone (Corti d'assisie) . 2 80
49. Avviso ai giurati (art. 111 dell'ord. giud. e 354 del regol. giud.) . 1 40
50. Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati . 1 40
51. Note dei giurati. . 1 40
52. Schede pei giurati . » 60
53. Dichiarazione del giurì . 3 50
54. Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati . 1 40
55. Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'assisie . 3 50
56. Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative) . 7 50
57. Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale, art. 60 istruz. relat. . 15 »
58. Nota d'iscrizione ipotecaria - Modello D, art. 266 tariffa pen. articolo 61 istr. rel. . 5 »
59. Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat. 10 »
60. Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istruz. tariffa penale. 2 »
61. Stato degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istruz. per l'esecuzione della tariffa penale. . 5 »
62. Elenco indicativo delle sentenze e dei provvedimenti portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecuz. della tar. pen. . 6 »
63. Stato degli articoli riscossi o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale . 2 »
64. Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale . 10 »
65. Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi dritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istruz, per l'esec. della tariffa penale . 5 »
66. Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate o ricuperate - Mod. N, articolo 161 istruzioni . 5 »
67. Stato numerico della situazione dei campioni - Mod. O, art. 161 istruzione . 5 »
68. Stato degli articoli di cui si propone l'annullamento - mod. P, articolo 164 istruzione . 5 »
69. Coperta per procedimento penale per citazione diretta . 4 80
70. Coperta per atti penali di competenza pretoriale . 4 80
71. Coperta per procedure scritte di competenza dei tribunali correzionali. . 4 80
72. Coperta del volume del deposto dei testimoni in cause di competenza delle Corti d'Assisie . 4 80
73. Coperta del volume dei verbali, rapporti ed altri atti dei quali è permessa la lettura . 4 80
74. Libro delle registrazioni - art. 199 del regolamento giudiziario 14 novembre 1865 . 19 »
75. Ruolo generale di spedizione - art. 214 del regol. giud. suddetto . 23 »
76. Ruolo d'udienza - art. 226 regol. giud. suddetto . 10 »
77. Foglio d'udienza - art. 248 regol. giud. suddetto . 2 »
78. Registro delle distribuzioni fatte dalla cancelleria al presidente o al giudice delegato o al Ministero Pubblico - art. 275 del regolamento suddetto, numero 2 . 10 »
79. Registro delle opposizioni alle sentenze contumaciali - art. 275 del regolamento suddetto, numero 6 . 15 »
80. Registro delle istanze per purgazione degli immobili dalle ipoteche - articolo 275, numero 10 del regolamento suddetto . 10 »
81. Registro dei provvedimenti sopra ricorsi - articolo 275, numero 14 del regolamento suddetto . 3 50
82. Registro delle presentazioni o restituzioni di ricorsi - art. 275, numero 15 regolamento suddetto . 5 50
83. Registro delle produzioni fatte nel corso dell'anno nei giudizi di subastazione, di graduazione e distribuzione di prezzo di mobili. 10 »
84. Registro quitanze a madre e figlia - mod. N. 1, tariffa civ. 23 dicembre 1865 - contenente 500 bolle. . 3 »
85. Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammessi al beneficio della gratuita clientela - mod. N. 2, art. 423 tariffa civile . 4 »
86. Stato delle riscossioni e dei versamenti per dritti di cancelleria - modello N. 3, articolo 425 tariffa civile . 3 80
87. Conto delle riscossioni e dei versamenti dei proventi di cancelleria devoluti all'erario dello Stato che si rende dal cancelliere - mod. n. 4, art. 448, tar. civ. . 3 80
88. Registro dei proventi e spese d'ufficio nella cancelleria - mod. n. 1, istr. tar. civ. . 5 80
89. Resoconto annuale delle spese d'ufficio - mod. n. 2, art. 450 tariffa e 84 istruz. . 4 —
90. Nota delle spese e tasse dovute in ripetizione in cause di persone ammesse al benefizio del gratuito patrocinio - mod. n. 3, articolo 424, tar. civ., art. 45 istr. . 3 50
91. Estratto degli articoli riscossi per spese e tasse notate a debito che si versano dal cancelliere - mod. n. 4, articolo 37 istruz. tariffa civile . 4 —
92. Resoconto mensile dei versamenti eseguiti per il concorso nella retribuzione di commessi applicati alla cancelleria ed alla segreteria del Pubblico Ministero - mod. n. 5, art. 74 capoverso delle istruz. . 4 —
93. Registro dei processi verbali d'udienza - art. 192, n. 1 del regol. giud. 5 80
94. Registro dei decreti sopra ricorsi - art. 274 regol. giud., n. 6 . 3 50
95. Registro delle cure degli emancipati e degli inabilitati - art 345 e 348 Cod. civ. . 14 —
96. Registro delle tutele dei minori e degli interdetti - articoli 343 e 347 Cod. civ. . 20 —
97. Registro di controllo degli atti eseguiti dall'usciere - articoli 84 e 80 reg. giud. . 20 —
98. Registro delle copie spedite in forma esecutiva . 4 —
99. Registro dei ricorsi presentati alla Commissione pel gratuito patrocinio . 6 —
100. Registro degli atti a tenersi dai cancellieri e dagli uscieri - articoli 110 e 111 del decreto 14 luglio 1866 . 10 —
101. Estratto del registro dei permessi . 2 80
102. Registro degli avvisi per conciliazioni prescritto per le cancellerie dei Conciliatori - art. 175, lettera e regolamento giudiziario . 5 —
103. Avviso per conciliazione . 2 20

ATTI DEL PARLAMENTO ITALIANO

vol. **Sessione 1860.**

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 apr. al 10 luglio 1860 . L. 16 80
2. Documenti - Dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . » 16 40
3. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 ottobre al 28 dic. 1860 » 6 »

Sessione 1861.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 18 febbr. al 23 luglio 1861 » 28 60
2. Idem Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 26 20
3. Documenti - Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 . » 23 40
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 . » 32 20
5. Documenti - Dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . » 34 80
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 26 febbr. al 12 aprile 1862 » 19 »

Sessione 1865-66.

1. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 18 nov. 1865 al 25 febb. 1866 » 27 »
2. Idem Dal 26 febbraio al 7 maggio 1866. » 25 20
3. Idem Dall'8 maggio all'8 giugno 1866 . » 22 40
4. Idem Dall'8 giugno al 30 ottobre 1866 . » 13 20

Sessione 1866-67.

Volume unico - Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 15 dicembre 1866 al 12 febbraio 1867 . » 12 80

Sessione 1867-68.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 22 marzo al 6 giugno 1867 » 28 »
2. Idem Dal 7 giugno al 16 luglio 1867 . » 31 »
3. Idem Dal 16 luglio al 23 dicembre 1867 » 38 »
4. Idem Dall'11 gennaio al 21 febbraio 1868. » 30 »
5. Idem Dal 2 marzo al 27 aprile 1868 . » 28 »

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA.

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA